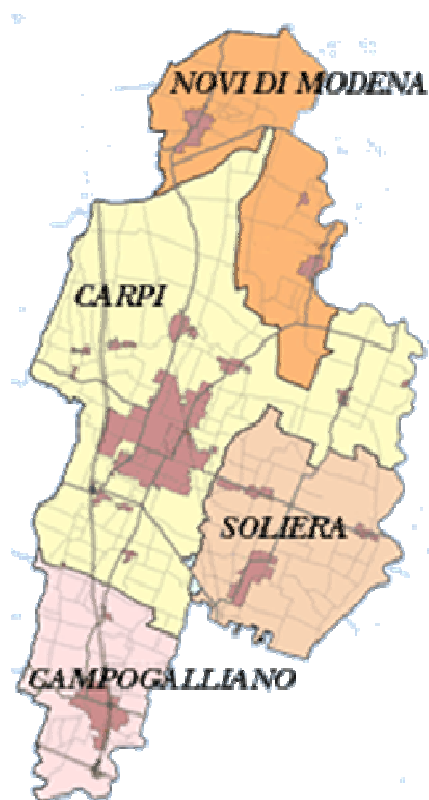


RELAZIONE TECNICA

PROGETTO “STUDIO DI FATTIBILITA’ PER LA
CREAZIONE DI UN OSSERVATORIO
INTERCOMUNALE IN MATERIA DI LEGALITA’
E CONTRASTO ALLA CRIMINALITA’
ORGANIZZATA



1. Introduzione

A seguito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato “Studio di fattibilità per la creazione di un osservatorio intercomunale in materia di legalità e contrasto alla criminalità organizzata” siglato dalla Regione Emilia Romagna e l'Unione delle terre d'Argine (MO) e adottato dall'Unione con delibera di Giunta n. 68 del 29 luglio 2015, si è provveduto alla realizzazione delle attività previste nel rispetto dei tempi indicati e nelle modalità tecnico/organizzative descritte nel presente documento, in linea con le procedure previste nell'Accordo di Programma.

Scopo principale del progetto è stato quindi quello di realizzare uno strumento cognitivo che possa supportare l'Unione nella creazione e gestione di un osservatorio sui temi della legalità da avviare nel 2016. Attraverso la realizzazione di questo progetto è stato quindi possibile identificare le modalità operative, organizzative ed economiche attraverso le quali promuovere l'azione dell'osservatorio.

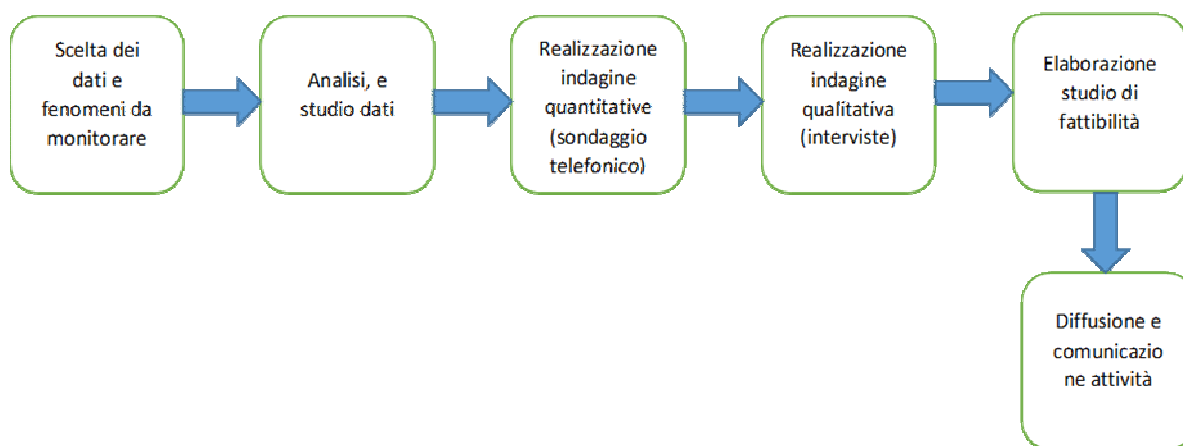
Per arrivare alla definizione di un modello di osservatorio sono state realizzate una serie di indagini finalizzate a misurare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose sul territorio attraverso alcune azioni quali:

- Individuazione e analisi dei dati in possesso alle pubbliche amministrazioni da analizzare al fine di effettuare una rilevazione del fenomeno (controllo cantieri, licenze esercizi pubblici, appalti, compravendita immobili, criminalità economica, truffe, criminalità ambientale, contraffazione dei prodotti, abusi edilizi, luoghi del gioco, scommesse etc);
- Individuazione e analisi di dati regionali e nazionali sul tema;
- Realizzazione di una indagine finalizzata alla rilevazione della percezione del fenomeno presso un campione rappresentativo della popolazione residente;
- Realizzazione di interviste di tipo qualitativo ad esercizi commerciali presenti sul territorio al fine di indagare i reati tipici esercitati nei confronti degli esercizi commerciali;
- Realizzazione di interviste presso stakeholder del territorio (Rappresentanti Enti Locali, Associazioni di Categorie, Forze di Polizia, Associazioni dei cittadini, Associazioni di Consumatori, Istituti Bancari, Sindacati);

- Realizzazione di uno studio di fattibilità per la creazione dell'osservatorio tenendo conto delle seguenti attività:
 - ✓ Individuazione degli attori che dovrebbero comporre l'osservatorio (stakeholder, associazioni di categoria, volontariato, tecnici di enti locali, esperti del settore);
 - ✓ Individuazione dei fenomeni da monitorare, con particolare riferimento a quelli tipici della criminalità organizzata anche sulla base dei dati emersi dalle interviste;
 - ✓ Individuazione delle sinergie tra l'osservatorio appalti della provincia, quello regionale e l'eventuale osservatorio intercomunale.

2. Sviluppo del progetto

Da un punto di vista metodologico e operativo, la realizzazione complessiva del progetto è stata sviluppata secondo lo schema di Pert sotto indicato.



L'attività si è quindi concretizzata attraverso una serie di workstreams, tra loro collegati, attraverso i quali sono state realizzate attività di coordinamento del progetto, interventi di indagine sociologica sul territorio e azioni di comunicazione e disseminazione.

2.1 Management e coordinamento di progetto (WS0)

L'attività di management e coordinamento del progetto ha avuto luogo lungo l'intera durata del progetto ed è stata realizzata attraverso le seguenti fasi:

- Individuazione e creazione del gruppo di lavoro intercomunale: è stato individuato e creato un gruppo di lavoro composto da personale dell'Unione e da esperti esterni. Il gruppo di lavoro ha avuto il compito di monitorare l'andamento del progetto al fine di validare gli strumenti di ricerca (campioni individuati, questionario, traccia interviste, identificazione stakeholder e negozianti) e di facilitare la realizzazione delle attività anche da un punto di vista amministrativo.

Il gruppo di lavoro è stato composto dalle seguenti figure:

- Direttore Generale dell'Unione in qualità di coordinatore del progetto;

- Segretario Generale dell'Unione Terre d'Argine e dei Comuni di Carpi e Novi di Modena;

- Segretario Generale dei Comuni di Soliera e Campogalliano;

- Comandante della Polizia Municipale dell'Unione;

- Due funzionari della Polizia Municipale dell'Unione;

- Responsabile dell'Ufficio Stampa e Comunicazione dell'Unione.

Durante lo sviluppo complessivo del progetto, sono state realizzati 4 incontri del gruppo di lavoro (3 settembre, 1 ottobre, 5 e 19 novembre)

- Realizzazione del kick of meeting per l'avvio del progetto: durante il primo incontro, tenutosi il 3 di settembre, sono state decise, sulla base delle attività indicate nel progetto presentato, le modalità operative e amministrative per lo sviluppo delle attività in termini operativi e amministrativi. Si allega alla presente verbale dell'incontro;
- Creazione di una commissione di valutazione: il gruppo di lavoro ha individuato una commissione ristretta, composta dal Direttore Generale, dai Segretari Comunali, dal Comandante della Polizia Municipale e da esperti esterni, con lo scopo di monitorare e valutare lo sviluppo del progetto;
- Realizzazione di incontri con gli stakeholder: al fine di ottenere un importante coinvolgimento degli stakeholder nel progetto, sono stati realizzati tre incontri con la Prefettura, i rappresentanti delle Associazioni Economiche e i rappresentanti dei Sindacati, rispettivamente il 9, il 22 e il 23 settembre, al fine di illustrare loro il progetto e avviare un percorso di coinvolgimento e partecipazione. Hanno partecipato a tali incontri, oltre alle associazioni citate, anche il Presidente dell'Unione, il Direttore Generale dell'Unione, il Comandante dell'Unione e consulenti esterni.
- Monitoraggio e valutazione del progetto: la commissione, in collaborazione con il gruppo di lavoro intercomunale, ha sviluppato una azione di monitoraggio per la verifica della congruità del processo progettuale sia in termini di rispetto delle tempistiche che di sviluppo delle attività previste, sia da un punto di vista amministrativo che operativo. Il presente documento è stato elaborato sulla base di tale azione

N°	Output	Caratteristiche	Target Group
1	3 riunioni di gruppo di	Seguire lo sviluppo del	Unione dei Comuni, esperti

	lavoro	progetto	esterni
2	1 kick of meeting	Avvio progetto	Unione dei Comuni, esperti esterni
3	4 Riunioni commissione valutazione	Valutazione di processo e risultato	Unione dei Comuni, esperti esterni
4	3 Riunione con stakeholder	Coinvolgimento e partecipazione	Associazioni Categoria, Sindacati, Prefettura
5	Verbale Kick of meeting	Documento di programmazione	Unione dei Comuni, esperti esterni

2.2 Attività di ricerca e analisi (WS1)

Sono state realizzate una serie di attività al fine di indagare come determinati fenomeni si sviluppano sul territorio.

In particolar modo sono state realizzate le seguenti azioni:

- Individuazione e analizzati i dati in possesso dalle pubbliche amministrazioni con il fine di rilevare la presenza del fenomeno sul territorio. In particolare sono stati rilevati i dati inerenti:
 - Dati SDI prefettura;
 - Dati controllo edilizi PM;
 - Dati controllo commercio PM
 - Dati compravendite immobiliari.

In questo contesto, rispetto alla volontà e alle indicazioni espresse in fase di presentazione di progetto, si sono riscontrate enormi difficoltà nel reperimento di dati omogenei e leggibili sia all'interno della pubblica amministrazione che di altri enti esterni (Tribunale Fallimenti e Camera di Commercio). L'analisi dei dati si è rilevata quindi parziale ed è stata effettuata esclusivamente rispetto ai dati forniti dalla Prefettura e dalla Polizia Municipale;

- Indagine di carattere quantitativo, finalizzata alla rilevazione della percezione del fenomeno su di un campione rappresentativo della popolazione residente. Si è provveduto quindi alla realizzazione di un questionario (allegato) e alla sua somministrazione, attraverso metodo CATI, ad un campione rappresentativo di cittadini residenti nell'unione. In totale sono state realizzate 400 interviste telefoniche. L'esito di tale indagine è dettagliata nel rapporto di ricerca quantitativa allegato alla presente relazione tecnica;
- Indagine di carattere qualitativa, in cui sono stati coinvolti, attraverso lo svolgimento di interviste face to face semi strutturate, gli stakeholder del territorio e alcuni commercianti

delle zone oggetto di indagine, per approfondire in maniera più puntuale alcuni dati emersi dall'indagine quantitativa. In tutto sono state somministrate 31 interviste. L'esito di tale indagine è dettagliata nel rapporto di ricerca qualitativa allegato alla presente relazione tecnica.

N°	Output	Caratteristiche	Target Group
1	1 questionario	Realizzazione, attraverso la condivisione con il gruppo di lavoro, di un questionario da somministrare	Cittadini
2	400 interviste	400 interviste realizzate attraverso metodo Cati	Cittadini
3	31 lettere	Realizzazione e trasmissione 31 lettere per interviste	Stakeholder e commercianti
4	1 schema intervista	Realizzazione, attraverso la condivisione con il gruppo di lavoro, di uno schema intervista da somministrare sul tema della criminalità economica	Stakeholder e commercianti
5	2 report	Realizzazione di due report sulle due indagini	Cittadini, Amministrazione

2.3 Realizzazione studio di fattibilità (WS2)

L'analisi dei dati raccolti e i risultati delle indagini hanno dato indicazioni importanti per l'elaborazione dello studio di fattibilità per la realizzazione dell'osservatorio che l'Unione svilupperà a partire dal 2016. Tale studio è stato presentato e discusso in giunta dell'Unione in data 25 novembre alla presenza dei Sindaci e del gruppo di valutazione. L'esito di tale studio è dettagliato nel documento dedicato allegato alla presente relazione tecnica.

N°	Output	Caratteristiche	Target Group
1	1 studio di fattibilità	Realizzazione di uno studio di fattibilità con le indicazioni esplicitate nel progetto	Unione dei Comuni, Cittadini, Stakeholder, Commercianti

2.4 Diffusione e comunicazione al territorio (WS3)

Al fine di rendere pubblici i risultati dello studio e di rendere partecipativo il processo di creazione dell'osservatorio, sono state realizzate alcune attività quali:

- Realizzazione di un convegno in data 11 dicembre 2015 presso l'Auditorium biblioteca Loria di Carpi, nel quale sono stati presentati i risultati del progetto. L'evento, dal titolo

“Verso un osservatorio per la legalità”, ha visto il coinvolgimento delle autorità dell’Unione delle Terre d’argine, della Regione Emilia Romagna e l’intervento dei professionisti coinvolti nell’elaborazione dello studio;

- Produzione di materiale informativo sul convegno attraverso la realizzazione di una linea grafica e la stampa di 1000 cartoncini invito, 30 manifesti 70x100 e 200 locandine 30x60. Tale materiale è stato diffuso e affisso su tutto il territorio dell’Unione. È stato inoltre realizzato un articolo sul numero di dicembre del giornale del Comune di Carpi, sono stati fatti diversi passaggi sulle radio locali per la promozione del convegno e sono stati trasmessi due comunicati stampa inerenti il progetto e il convegno.

N°	Output	Caratteristiche	Target Group
1	1 evento pubblico	Realizzazione di un evento pubblico di presentazione del progetto realizzato	Cittadini, Stakeholder, Commercianti
2	1000 cartoncini invito 30 manifesti 70x100 200 locandine 30x60 1 articolo sul giornale del Comune di Carpi Rassegna stampa locale	Realizzazione di materiale informativo per l’evento	Cittadini, Stakeholder, Commercianti

Carpi, 23/12/2015

Il Coordinatore del progetto
Dott. Andrea Orlando
Direttore Generale Unione Terre d’Argine
(documento firmato digitalmente)